



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 1203 del 25/10/2023

Determina del Responsabile N. 76 del 25/10/2023

PROPOSTA N. 1390 del 25/10/2023

OGGETTO: Comune di Ripatransone.

Verifica di Assoggettabilità alle procedure di VAS, procedimento art. 8 DPR 160/2010 e art. 26 quater LR 34/92, "Realizzazione di un accessorio per il rimessaggio attrezzi agricoli" Azienda Agrituristica Pietra Antica.

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELEGATO DAL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

Visto il D.Lgs. 128/2010 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/06;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1647 del 23.12.2019;

Visti l'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e l'art. 26 quater della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii. (Sportello Unico per le Attività Produttive SUAP);

Vista la nota trasmessa da Piceno Consid a mezzo pec prot. n. 7731 del 07.06.2023, agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 13111 del 13.06.2023 di convocazione, in forma simultanea e in modalità sincrona, per il giorno 04.07.2023, della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, per l'esame del progetto relativo alla "**Realizzazione di un accessorio per il rimessaggio attrezzi agricoli**" Azienda Agrituristica Pietra Antica di Agostini Maria;

Considerato che la sopraccitata Conferenza dei Servizi del 04.07.2023 ha costituito, ai sensi dell'art. 26 quater della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii., avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla delibera di G.R. n. 1647/2019 "Linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica";

Visto e condiviso il parere istruttorio espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 25.10.2023, di seguito integralmente trascritto:

“””””

Il SUAP Piceno Consind, con nota trasmessa a mezzo pec prot. n. 7731 del 07.06.2023, agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 13111 del 13.06.2023, ha convocato in forma simultanea e in modalità sincrona per il giorno 04.07.2023 la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, per l'esame del progetto relativo alla "**Realizzazione di un accessorio per il rimessaggio attrezzi agricoli**" Azienda Agrituristica Pietra Antica di Agostini Maria, indicando altresì il link nel quale ha reso disponibile la relativa documentazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e dalla lettera A.4) delle linee guida regionali per la VAS approvate con delibera di G.R. n. 1647 del 23.12.2019, sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare per le verifiche richieste ai sensi dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., i seguenti soggetti:

- Comune di Ripatransone;
- Settore IV Pianificazione Territoriale della Provincia di Ascoli Piceno;
- Regione Marche Servizio Decentrato Agricoltura Ascoli Piceno/Fermo;
- Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno;
- Regione Marche P.F. Tutela del Territorio (ex Genio Civile) di Ascoli Piceno;
- AATO n. 5 Marche Sud;
- CIIP Poliservizi S.p.A.;
- ARPA Marche Dipartimento Area Vasta Sud;
- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno;
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata.

Alla sopracitata Conferenza dei Servizi hanno partecipato i seguenti Enti:

- Comune di Ripatransone;
- Settore IV Pianificazione Territoriale della Provincia di Ascoli Piceno;
- Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno;
- Regione Marche Servizio Decentrato Agricoltura Ascoli Piceno/Fermo.

I seguenti Enti hanno invece trasmesso i propri pareri/contributi:

- **ARPA Marche Dipartimento Area Vasta Sud:** Contributo istruttorio "*..non si rilevano significative pressioni ambientali connesse alla realizzazione del progetto per la realizzazione di un annesso agricolo dell'Azienda Agricola Pietra Antica di Agostini Marina ubicato in C.da Sant'Egidio, 8 nel Comune di Ripatransone*" con prescrizioni per la fase di cantiere, pec prot. n. 21892 del 26.06.2023;
- **Azienda Sanitaria Territoriale di Ascoli Piceno:** parere favorevole all'intervento edilizio di progetto, pec prot. n. 51356 in data 16.06.2023;
- **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche:** parere favorevole all'esclusione dalle procedure di Vas con prescrizioni, prot. n. 7380 in data 03.07.2023.

CONTENUTI DEL PIANO

L'area su cui è previsto l'intervento di che trattasi è ubicata nel Comune di Ripatransone, in Contrada San Egidio, fuori dal centro abitato, nella zona Est destinata dal P.R.G. vigente a Zona agricola E, normata dall'art. 6 delle N.T.A..

La zona in questione è interessata dalla presenza di un'azienda agricola, con superficie di mq 45.651, di cui mq 800 di aree di pertinenza del fabbricato di proprietà consistenti in un'area parcheggio ed un cortile.

L'intervento consiste nella costruzione, in zona agricola, di un edificio ad uso agricolo a servizio dell'azienda esistente da adibirsi al rimessaggio di mezzi e attrezzi inerenti la lavorazione del fondo.

Il suddetto intervento risulta in variante al P.R.G. in quanto l'area interessata dallo stesso è soggetta al vincolo di inedificabilità poichè interessata dalla presenza dell'ambito di tutela integrale dei versanti con pendenza assoluta superiore al 30% – art. 7.1 delle N.T.A. del P.R.G. vigente

A tal proposito è stato effettuato uno studio sull'acclività dell'area in questione riportato sulla Tav. U - *Elaborato grafico*, da cui si è rilevato che l'area interessata dall'intervento si presenta pressochè pianeggiante pertanto non interessata dalla presenza di versante e quindi dal vincolo di inedificabilità.

Nel rispetto dell'art. 8 della L.R. n.13/90 verrà realizzato un deposito prefabbricato in legno costituito da un locale chiuso per il rimessaggio degli attrezzi meccanici e da una parte a tettoia aperta su tre lati per le attrezzature agricole, con copertura ad una falda dove verrà installato un impianto fotovoltaico.

Il progetto prevede che l'accessorio avrà una lunghezza di ml 20,40, una larghezza di ml 4,60 ed una superficie di mq 93,84.

Il suddetto accessorio si svilupperà su un unico piano fuori terra con altezza massima di ml 4,16 e minima di ml 3,25; sarà ubicato ad una distanza maggiore dei 10 ml dalle abitazioni esistenti e verrà realizzato con pilastri, pareti e tetto in legno, con sovrastante manto di copertura in guaina ardesiata.

Il locale chiuso, adibito a rimessaggio attrezzi meccanici, avrà una lunghezza pari a ml 7,91, una larghezza di ml 4,60, una superficie lorda di mq 36,38 ed un volume di mc 134,79; la tettoia per il rimessaggio attrezzature agricole avrà una lunghezza di ml 12,49, una larghezza di ml 4,60 per una superficie coperta di mq 57,45.

Nella Conferenza dei Servizi del 04.07.2023 si è rilevato che l'intervento ricade nella zona Z.P.S. – IT 5340002 "Boschi tra Cupramarittima e Ripatransone" e pertanto si è reso necessario l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza ambientale ai sensi del D.P.R. n. 357/1997.

Il Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale, con nota prot. n. 21822 del 05.10.2023 ha trasmesso il proprio parere positivo alla Valutazione d'Incidenza per l'intervento relativo alla **"Realizzazione di un accessorio per il rimessaggio attrezzi agricoli"** Azienda Agrituristica Pietra Antica di Agostini Maria.

CONTENUTI DELLA SCHEDA DI SINTESI

Nella scheda di sintesi predisposta dal Responsabile Comunale dell'Area Gestione del Territorio e trasmessa il 10.10.2023, modificata a seguito di quanto evidenziato dallo scrivente Settore nella Conferenza dei Servizi del 04.07.2023, risulta che l'intervento:

- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- ricade in area SIC e/o ZPS: ZSC denominata Boschi tra Cupramarittima e Ripatransone;
- non ricade all'interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- non ha effetti significativi nei territori contermini;
- ricade all'interno dell'ambito di tutela integrale, art. 7.1 delle N.T.A. del P.R.G. – Versanti art. 31 del P.P.A.R.;
- l'intervento ricade in area distinta dal P.R.G. vigente in Zona Agricola – art. 6 delle N.T.A. del PRG;
- l'intervento non è conforme al P.R.G. vigente;
- comprende zone vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii (art. 142, comma 1, lettera c, fiumi, torrenti e corsi d'acqua);
- non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI;
- non comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs n. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- non sono previsti scarichi di acque reflue, acque meteoriche su suolo mediante trincea disperdente;
- non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al RDL n. 3267/23 e/o all'art. 11 della L.R. n. 6/2005;
- sull'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- non ricade in aree appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato;
- il Comune non dispone di Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale;
- non comporta modifiche alla viabilità esistente;
- nel contesto ambientale interessato dall'intervento non sono note altre criticità ambientali.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare possono ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della variante al vigente P.R.G. del Comune di Ripatransone; tali contenuti sono stati sviluppati sulla base dei criteri di cui alle linee guida approvate con delibera di GR n. 1647/2019, del Decreto del Dirigente della PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche n. 13 del 17.01.2020 e con riferimento ai criteri dell'Allegato I alla Parte Seconda del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.

Il Rapporto Preliminare risulta articolato come di seguito meglio specificato.

Sezione 1 “Informazioni generali”

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening verifica se le azioni previste avranno verosimilmente un impatto significativo sull'ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all'avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se la variante possa avere potenzialmente effetti significativi sull'ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un'analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare deve contenere pertanto una prima individuazione “dei possibili impatti ambientali significativi” a seguito dell'attuazione dell'intervento in variante in esame (come prescritto dall'art.13 comma t del D.Lgs n.152/2006).

Sezione 2 “Rilevanza del piano o del programma”

Viene ritenuto che l'intervento non determini effetti ambientali rilevanti in quanto si tratta di un edificio ad uso agricolo a corredo dell'azienda agricola esistente da adibirsi al rimessaggio di mezzi e attrezzi inerenti la lavorazione del fondo, localizzato in zona agricola.

Sezione 3 “Caratteristiche del piano o programma” e Sezione 4 “Caratteristiche delle aree che possono essere interessate”

I contenuti di tali sezioni sono stati sviluppati in modo non del tutto rispondente ai criteri di cui alle linee guida approvate con delibera di GR n. 1647/2019, del Decreto del Dirigente della PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche n. 13 del 17.01.2020.

Si rileva comunque che per ciascun aspetto ambientale (aria, risorsa idrica, prelievi idrici e disponibilità, scarichi idrici, suolo, rumore, flora e fauna e sottosuolo paesaggio, salute umana) e settore di governo (energia, rifiuti, influenza su altri piani e programmi) considerati, vengono evidenziate le possibili interazioni, fornendo informazioni circa le caratteristiche dell'intervento, l'ambito di influenza ambientale della variante necessario al fine di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti.

E' stata effettuata l'analisi dei piani e programmi ritenuti pertinenti la variante di che trattasi; tale analisi ha consentito di verificarne la coerenza rispetto ai vari livelli di pianificazione e programmazione.

Considerata la natura e le caratteristiche dell'intervento in variante proposto così come sopra descritte ed il contesto ambientale di riferimento nel quale, come evidenziato nella precedente sezione 2, non sono presenti particolari emergenze o criticità ambientali, si può ritenere, che l'ambito d'influenza territoriale non può andare oltre l'area di riferimento della variante stessa.

Sezione 5 “Caratteristiche degli effetti ambientali”

E' stata effettuata un'analisi delle interferenze del progetto con l'ambiente in fase di cantiere ed in fase di esercizio.

Per quanto riguarda la prima fase si è rilevato che per quanto quest'ultima determini delle trascurabili variazioni delle caratteristiche ambientali della zona interessata dall'intervento si tratta comunque di situazioni reversibili e legate alla durata della fase di cantiere.

Per la fase di cantiere sono stati analizzati i seguenti aspetti ambientali ed i possibili effetti:

- Atmosfera;
- Ambiente idrico;
- Rumore.

Per la fase di esercizio sono stati analizzati gli effetti sul:

- Aria e clima;
- Risorsa idrica;
- Sistema suolo;
- Clima acustico;
- Flora e fauna;
- Sistema energetico;
- Sistema Rifiuti;
- Paesaggio.

Per ciascun aspetto ambientale considerato vengono evidenziate le possibili interazioni, concludendo che l'intervento non ha alcun effetto significativo sugli stessi.

Inoltre si evidenzia che l'intervento ricade nella zona Z.P.S. – IT 5340002 "Boschi tra Cupramarittima e Ripatransone", a tal fine è stata effettuata la Valutazione d'Incidenza e l'intervento è stato ritenuto ammissibile. Inoltre lo stesso si è rilevato non avere alcun effetto indiretto con siti di interesse comunitario, zone di protezione speciali o habitat protetti.

Sulla base di tale verifica emerge che la variante, direttamente, indirettamente o cumulativamente non è in grado di interferire sulla caratterizzazione dello stato dell'ambiente, sia dal punto di vista ambientale che paesaggistico; non sono inoltre rilevate criticità ed emergenze ambientali pertinenti.

Con riferimento al carattere transfrontaliero degli effetti viene specificato che la variante può incidere esclusivamente nelle aree interne ai confini comunali; i rischi per la salute umana o per l'ambiente vengono considerati con una possibile stima di significatività nulla così come l'entità e l'estensione nello spazio degli effetti.

Nell'area di che trattasi non viene individuata la presenza di unità ambientali naturalistiche ed ecosistemiche pregiate, vulnerabili o comunque situazioni potenzialmente critiche.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta e visti i pareri espressi dagli SCA si ritiene che non emergano particolari criticità in merito all'intervento in variante al vigente PRG.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., l'intervento relativo alla "**Realizzazione di un accessorio per il rimessaggio attrezzi agricoli**" Azienda Agrituristica Pietra Antica di Agostini Maria nel Comune di Ripatransone, in Contrada San Egidio, a condizione che venga rispettata la seguente prescrizione:

1. il progetto in variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi di carattere urbanistico al procedimento di cui all'art. 26 quater della L.R. n. 34/92, facendo presente che dovrà essere prodotto in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva uno stralcio del P.R.G. modificato con riportata la nuova perimetrazione dell'ambito di tutela dei versanti ed una planimetria, predisposta in base al rilievo effettuato, con individuazione delle aree di versante con pendenza maggiore del 30%.

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n.241/90;

D E T E R M I N A

A) di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/006 e ss.mm.ii., il Progetto relativo alla "**Realizzazione di un accessorio per il rimessaggio attrezzi agricoli**" Azienda Agrituristica Pietra Antica di Agostini Maria nel Comune di Ripatransone, in Contrada San Egidio, a condizione che venga rispettata la seguente prescrizione:

1. il progetto in variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi di carattere urbanistico al procedimento di cui all'art. 26 quater della L.R. n. 34/92, facendo presente che dovrà essere prodotto in sede di Conferenza dei Servizi conclusiva uno stralcio del P.R.G. modificato con riportata la nuova perimetrazione dell'ambito di tutela dei versanti ed una planimetria, predisposta in base al rilievo effettuato, con individuazione delle aree di versante con pendenza maggiore del 30%.

- B) l'atto deliberativo del Piceno Consind di ratifica dovrà dare atto degli esiti della presente verifica;
- C) di trasmettere copia del presente atto ai Soggetti Competenti in materia Ambientale individuati nel presente procedimento e al Comune di Ripatransone;
- D) di trasmettere la presente determinazione al Piceno Consind; valuti il Piceno Consind l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;
- E) di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- F) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- G) di dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;
- H) di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorno con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Settore IV Pianificazione Territoriale

Il Titolare di incarico di Elevata Qualificazione
delegato dal Dirigente
(*Dott. Arch. Francesco Barra*)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente / La Elevata Qualificazione dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, lì 25/10/2023

Il Dirigente / La Elevata Qualificazione
IL DIRIGENTE
BARRA FRANCESCO